

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00107 del 04/09/2020

Proposta n. 13269 del 04/09/2020

Oggetto:

Intervento n. 54. Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento dei "Lavori di consolidamento del Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio, nel Comune di Posta Fibreno (FR)" tramite procedura negoziata di cui dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020. CUP: F57B10000290003 - CIG: 84118573FE

Oggetto: Intervento n. 54. Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento dei "Lavori di consolidamento del Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio, nel Comune di Posta Fibreno (FR)" tramite procedura negoziata di cui dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020. CUP: F57B10000290003 - CIG: 84118573FE

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, il Capo I del Titolo I "Capo I "Semplificazioni in materia di Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile" e, in particolare l'art. 17, comma 1;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTO in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento denominato " Consolidamento di Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio - Comune di Posta Fibreno”;
- che per l’intervento denominato " Consolidamento di Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio - Comune di Posta Fibreno”:
 - con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00023 del 09 marzo 2017, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Geom. Luigi Fiori;
 - con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00088 del 29 ottobre 2019, è stato nominato, in sostituzione del Geom. Luigi Fiori, il Geom. Clementino Montrella quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei lavori;
 - con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00088 del 29 ottobre 2019, è stato di nominato, quale Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, l’ing. Vittorio Stazi;

PRESO ATTO

- che il progetto esecutivo dell’intervento denominato: "Consolidamento di Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio - Comune di Posta Fibreno (Fr)" è stato redatto dall’ Ing. Roberto Cocco, incaricato dal Comune di Posta Fibreno (Fr) con Determinazione tecnica n. 105 del 24/04/2019;
- che in data 14/04/2020 è stato redatto dall’ Ing. Gabriele Di Passio, funzionario del Comune di Posta Fibreno (Fr) e Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, il verbale di verifica e validazione del progetto;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Posta Fibreno (Fr) n° 56, del 29/05/2020, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dall'Ing. Roberto Cocco;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento dei lavori di "Consolidamento di Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio - Comune di Posta Fibreno (Fr)";

VISTO il Quadro Economico approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n° 56 del 29/05/2020;

RISCONTRATO, altresì, che la scrivente Struttura ha adottato *“idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigore della situazione di emergenza sanitaria”*, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura di affidamento in questione sussistono:

- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto rientrante nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;
- la documentazione progettuale relativa all'intervento è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la conseguente non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la presentazione dell'offerta avverrà attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione; schema di offerta economica, DGUE specializzato);
- le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce *“l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo*

la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato" (Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020)";

- non è prevista la necessità di far ricorso ad una Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazione tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020;
- gli stessi concorrenti potranno, altresì, assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 19/05/2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 (conv. in L.77/2020) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'art. 207 del suddetto decreto prevede che "l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante";
- in data 17/07/2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- che l'art. 1 co. 2 del suddetto decreto prevede che "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori ... nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ... previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro....da individuarsi previa indagine di mercato....*";
- che l'art. 1 co. 3 del suddetto decreto prevede che "*Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque*";
- che l'art. 1 co. 4 del medesimo decreto prevede che "*Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente*";
- l'art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che "*le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi,esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare*";

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO del citato art. 1, comma 2, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, che prevede, per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, la

procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RITENUTO pertanto, consentito procedere all'indizione della presente procedura negoziata stante l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori di "Consolidamento di Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio - Comune di Posta Fibreno per l'importo a base di asta di € 342.000,00 di cui € 10.260,00 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, ossia mediante procedura negoziata previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione - nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e mediante sorteggio effettuato tramite la piattaforma STELLA - di n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata;

RITENUTO congruo prevedere un termine di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse pari a 10 giorni e un conseguente termine di presentazione dell'offerte pari a 15 giorni;

RITENUTO, altresì, necessario, procedere all'affidamento dei suddetti lavori mediante il criterio del minor prezzo individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti di gara predisposti dal R.U.P. composti dai seguenti allegati:

- Schema di Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato 1);
- Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato 2);
- Lettera di invito (Allegato 3);
- Schema Domanda di partecipazione (Allegato 4);
- Schema Offerta economica (Allegato 5)
- Schema di contratto (Allegato 6)

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma, pertanto provvedere a pubblicare l'Avviso per Manifestazione di interesse sulla piattaforma per le procedure telematiche di acquisto, sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e sull'albo pretorio del Comune di Posta Fibreno;

AI SENSI delle vigenti leggi:

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della verifica e validazione del progetto effettuata in data 14/04/2020 dall'Ing. Gabriele Di Passio, funzionario del Comune di Posta Fibreno (Fr) e Responsabile del Procedimento in fase di progettazione;
2. prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto disposta con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Posta Fibreno (Fr) n° 56, del 29/05/2020;
3. di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Consolidamento di Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio - Comune di Posta Fibreno (Fr)", mediante procedura negoziata con consultazione di cinque operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020,, per l'importo a base di asta di € 342.000,00 di cui € 10.260,00 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;
4. di stabilire un termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse pari a 10 giorni e di presentazione delle offerte pari a 15 giorni;
5. di approvare i seguenti atti di gara relativi all'intervento di "Consolidamento di Versante in Prossimità del lago Fibreno, Zona incubatoio - Comune di Posta Fibreno (Fr)", composti dai seguenti allegati:
 - Schema di Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato 1);
 - Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato 2);
 - Lettera di invito (Allegato 3);
 - Schema Domanda di partecipazione (Allegato 4);
 - Schema Offerta economica (Allegato 5)
 - Schema di contratto (Allegato 6)
6. di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole